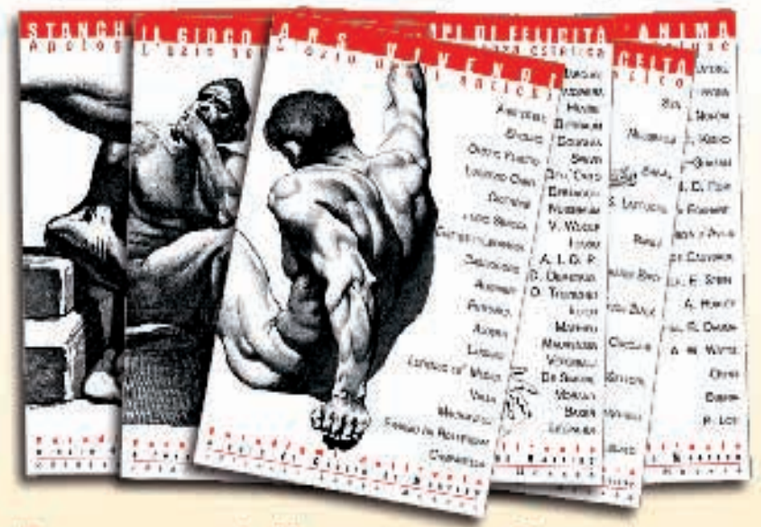
pubblicità

edizioni INTRA MOENIA *In libreria*

STANCHI DEL LAVORO *Apologie dell'ozio* — IL GIOCO DELLA CITTÀ *L'ozio nella metropoli* — ARS VIVENDI *L'ozio degli antichi*



Apologie dell'ozio

6 piccole antologie,
dagli antichi filosofi al pensiero moderno,
contro il mito della produttività,
efficienza, carriera e consumismo.
Un invito alla riflessione
sulla qualità della vita.

PASSATEMPI DI FELICITÀ *L'ozio e l'esperienza estetica* — L'ALTRO COME SCELTA *L'ozio altruistico* — SALVARSI L'ANIMA *L'ozio della religione*

Tel. 081 2408811 – www.intramoenia.it – info@intramoenia.it

La Dolce Italia

Una storia della pasticceria
regionale italiana e un ricco ricettario.
Per riscoprire sapori ormai perduti
o per conoscere, attraverso i dolci,
la cultura culinaria
delle nostre regioni.

Tel. 081 2408811 – www.intramoenia.it – info@intramoenia.it

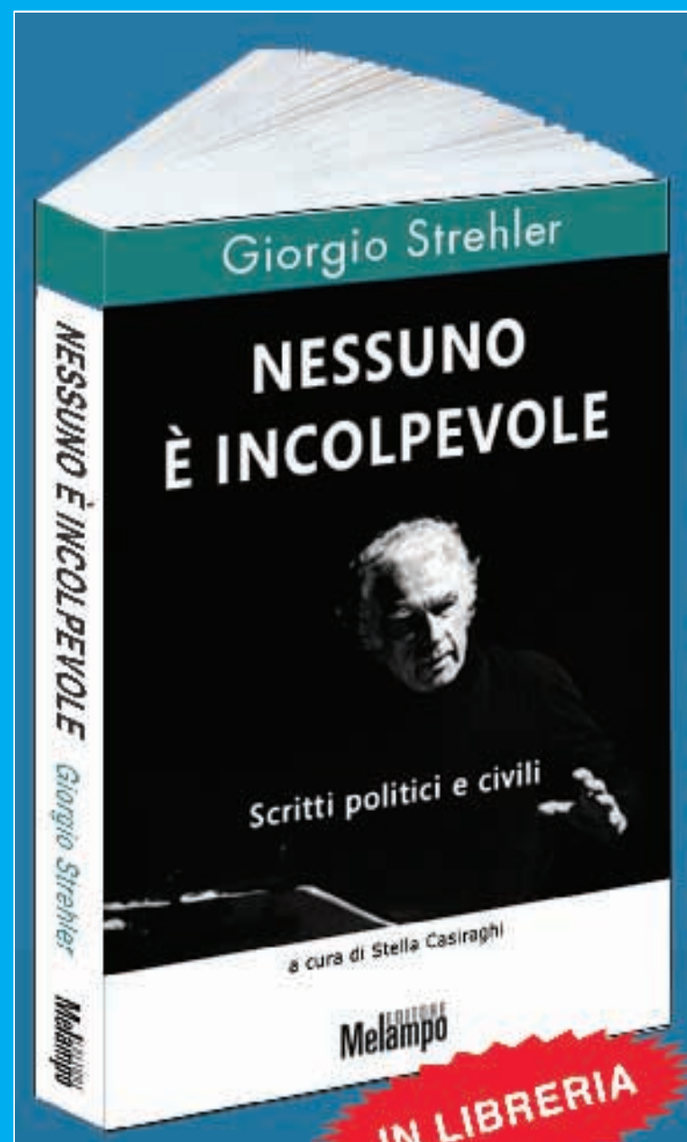
Storia Fotografica d'Italia

Il più completo e avvincente racconto della storia del nostro Paese.

Opera in 5 volumi
(dal 1900 al 2007)
in libreria i primi 3

1900-1921 *la belle époque, la grande guerra, le lotte sociali*
1922-1945 *la marcia su Roma, il regime fascista, la II guerra mondiale*
1946-1966 *la ricostruzione, lo scontro politico, il boom economico*

pubblicità



IN LIBRERIA

"Io so e non so perché
lo faccio il teatro
ma so che devo farlo,
che devo e voglio farlo
facendo entrare nel teatro
tutto me stesso,
uomo politico e no,
civile e no,
ideologo, poeta, musicista,
attore, non attore, pagliaccio,
amante, critico,
me insomma, con quello
che sono e penso di essere
e quello che penso e credo
sia vita.
Poco so, ma quel poco
lo dico..."

Giorgio Strehler

Le riflessioni di queste pagine abbracciano più di 60 anni di storia e narrano di un Maestro del palcoscenico che si interroga sui rapporti fra l'uomo e la politica, l'artista e la società civile.
La denuncia di molti degli scritti che qui vengono proposti riguarda il progressivo imbarbarimento della politica italiana e le responsabilità di chi ha diretto le istituzioni del nostro Paese.
È la rivolta addolorata di chi sente messo da parte qualunque progetto di cultura; di chi ribadisce, nei modi e tempi propri dell'artista, anno dopo anno, di crisi in crisi, di stagione in stagione, che senza le fondamenta - costruite solo grazie alla cultura - nessuna società potrà mai dirsi civile.
La barbarie è fra noi e Giorgio Strehler ce lo ha ricordato fino all'ultimo.

Melampo EDITORE www.melampoeditore.it